

Il reclutamento della classe 1939

Autor(en): **Bollani, Dante**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **30 (1958)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244920>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IL RECLUTAMENTO DELLA CLASSE 1939 /

Magg. DANIE BOLLANI

Con le due giornate di reclutamento suppletorio tenutesi a Bellinzona il 3 e 4 novembre u. s., si è concluso il reclutamento della classe 1939 per il Cantone Ticino, diretto con competenza dall'ufficiale di reclutamento, col. Martinoni, coadiuvato, oltre che dal Comandante di circondario, dal magg. med. Andina, presidente della Commissione sanitaria, e dal maestro G. Pelli, primo perito per le prove di ginnastica.

Oltre lo svolgimento regolare, è quest'anno particolarmente da rilevare l'ottimo risultato conseguito dai visitandi, sia per quanto concerne il risultato della visita sanitaria, sia per quello delle prove di ginnastica.

La percentuale di abili fu quest'anno la più alta che sia stata raggiunta nel nostro Cantone : infatti dei 1112 *) sottoposti alla visita, ne furono ritenuti abili al servizio 964, ciò che dà una percentuale dell'86,69 % (nel 1957 : 83,34 %).

Se poi si tien calcolo solo dei visitandi della classe 1939 e dei pochi che hanno chiesto il reclutamento con un anno di anticipo (classe 1940), che erano in totale 921, si hanno 832 abili, ossia il 90,33 % (1957 : 86,10 %).

49 furono i rimandati; 52 i dichiarati abili ad un servizio complementare e 47 gli inabili al servizio.

I risultati delle prove di ginnastica furono pure molto buoni. Essi concernono solo i giovani della classe 1939 e quelli della classe 1940, presentatisi al reclutamento in anticipo. Si trattava di 921 giovani, dei quali 61 (6,62 %) furono dispensati dall'esame di ginnastica per ragioni di salute. Subirono così l'esame 860 giovani, che conseguirono una media di punti 6,18, ottenendo in totale 247 menzioni (28,72 %).

Come noto la menzione è accordata per le seguenti prestazioni minime :

- corsa 80 m. : 11 ”
- arrampicare : corda 8 ”
pertica 6 ”
- salti in lungo : m. 4,50
- lancio (500 g.) : m. 38

Nota complessiva migliore : 4 pt.

Se si pensa che la media svizzera dei punti si aggira sui 6,6 e quella della percentuale di menzioni sul 25 %, dobbiamo senz'altro considerare i risultati di quest'anno come eccellenti. Ne va il merito sicuramente alle migliori condizioni igieniche e sociali dei giovani; alla aumentata sportività; alle migliorate possibilità di esercitare uno sport, sia d'estate, sia d'inverno, con la conseguente maggiore occasione di vita attiva all'aperto. Le Società di ginnastica e di sport e l'istruzione preparatoria hanno in questo campo un grande merito, cui si devono sicuramente i buoni ed ottimi risultati del reclutamento nel nostro Cantone negli ultimi anni.

Nè il miglioramento è sensibile solo nei centri, dove abbondano le installazioni e le occasioni, ma altresì nelle campagne e nelle valli. Così accanto al 5,40 della città di Locarno; al 5,88 di Bellinzona-Giubiasco; al 5,94 di Chiasso-Coldrerio; troviamo gli ottimi 5,74 con il 37 % di menzioni della Valle Leventina; il 5,75 con il 34 % di menzioni della campagna Bellinzonese e del Gambarogno; il 5,77 con il 38,8 % di menzioni delle Centovalli e dell'Onsernone; il 5,86 (26,6 % di menzioni) della Capriasca; il 5,93 (37,9 % di menzioni) della campagna mendrisiense.

Per tornare alle percentuali di abili al servizio, sottolineeremo ancora che in nove giornate di reclutamento si superò la media del 90 % di abili: il massimo si ebbe a Bellinzona con il 97,77 % (campagna bellinzonese e Gambarogno). In tal giorno si presentarono 44 giovani della cl. 1939 e un rimandato dagli anni precedenti: tutti i giovani della classe 1939 furono dichiarati abili !

Questo ottimo risultato permise all'ufficiale di reclutamento di coprire largamente il fabbisogno di reclute per le truppe del nostro

Cantone, stabilito dal Servizio dello Stato maggiore generale e ciò sebbene la classe 1939 conti ancora fra le annate « magre » per numero di nascite; siamo infatti nel periodo di minore natalità, che durerà ancora per una classe. A partire dalla classe 1941 l'aumento sarà subito sensibile: per il nostro Cantone si potrà calcolare su 200 a 300 reclutandi in più per ogni anno, per un periodo di cinque o sei anni.

La distribuzione delle reclute alle diverse armi rimane invariata, nelle proporzioni, da quelle degli ultimi anni: la fanteria e le sue specialità assorbono sempre oltre il 50 % del fabbisogno; seguono artiglieria e truppe leggere con ciascuna il 10 % e le altre armi con percentuali che variano dal 2 al 5 %.

Quanto al desiderio dei giovani, esso si orienta sempre, in gran parte, verso la motorizzazione, la meccanizzazione, le armi speciali che sono o appaiono loro più interessanti. Tuttavia, grazie alla comprensione e alla capacità di persuasione dell'ufficiale di reclutamento, le incorporazioni avvennero senza eccessive resistenze e senza, in generale, dar luogo a ricorsi o reclami.

* I 1112 reclutandi si ripartiscono come segue: classe 1939: 892; cl. 1940: 29; cl. 1931-38: 45; più anziani: 70; rimandati dai reclutamenti precedenti: 76.